



LINEE GUIDA PER IL RICONOSCIMENTO E LO SVILUPPO DELLA ROLLER DANCE IN ITALIA

Inquadramento Federale: Attività Promozionale / Settore "Per Tutti"

PREMESSA

Il presente documento delinea l'identità tecnica, culturale e sociale della Roller Dance. Lo scopo è definire un modello di inserimento federale che tuteli l'originalità della disciplina, promuovendone la diffusione sul territorio nazionale attraverso il supporto alle comunità già esistenti.

Si tratta di un'attività **amatoriale** inquadrata nel settore **Promozionale**, finalizzata alla promozione del benessere psicofisico, all'aggregazione sociale e alla diffusione della cultura rotellistica come forma d'espressione artistica (Urban Dance).

L'INSERIMENTO DELLA ROLLER DANCE IN SKATE ITALIA

Definizione, radici culturali e linee guida per lo sviluppo della Roller Dance come disciplina artistica, sociale e promozionale.

1. VISIONE E DEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA

1.1 PREMESSA

La Roller Dance non è un costrutto tecnico-sportivo nato a tavolino, ma ha una **tradizione orale** che affonda le proprie radici nella cultura afroamericana (con il termine "Roller Dance" diffuso da pionieri come Richard Humphrey dagli anni '70, e le varianti dello "Style Skating" documentate da Tasha Klusmann). E' una **forma d'arte in movimento** che fonde la tecnica del pattinaggio con la cultura della danza urbana. La Roller Dance predilige l'uso di pattini "quad" e si concentra sulla simbiosi tra movimento, ritmo e improvvisazione.

Il nostro obiettivo in Federazione è costruire un **ponte**: dare una lingua comune a qualcosa che già esiste, per permetterle di viaggiare più lontano e diventare patrimonio di tutti, senza cancellare le voci personali e le diversità stilistiche.

1.2 PROSPETTIVE DI SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITÀ CULTURALE

La Roller Dance rappresenta un ecosistema sportivo e culturale unico nel suo genere, caratterizzato da radici storiche profonde e da una forte vocazione sociale, aggregativa e musicale che la distinguono nel panorama delle discipline rotellistiche.



Sebbene in questa prima fase di avviamento il settore venga accolto e gestito all'interno degli attuali quadri programmatici della Federazione, con una propria commissione e un proprio regolamento, si auspica l'avvio di un percorso condiviso a lungo termine volto al pieno riconoscimento istituzionale della sua unicità.

Per ragioni di onestà intellettuale, credibilità e rispetto del patrimonio culturale della disciplina, l'obiettivo futuro e graduale dovrà essere l'attivazione dell'iter per il **riconoscimento della Roller Dance quale Specialità Autonoma, dotata di una propria specifica codifica all'interno dell'Elenco delle discipline sportive ammissibili per l'iscrizione al Registro delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche**. Questo impegno congiunto, da svilupparsi secondo i tempi e le modalità che la Federazione riterrà più idonei, consentirà alla Roller Dance di esprimere al massimo il proprio potenziale di crescita, garantendo la tutela e la corretta promozione di una pratica che mette la musica, l'inclusività e il movimento ritmico al centro della propria identità.

1.3 PLURALITÀ STILISTICA E AMBITI DELLA DISCIPLINA

La Roller Dance si configura come un linguaggio coreutico e sportivo globale che accoglie, codifica e tutela diverse anime e sotto-discipline nate nelle piste e nel tessuto urbano internazionale. Al fine di una corretta strutturazione del settore, si individuano tre macro-aree principali che compongono l'universo della Roller Dance:

Style Skating (o Rhythm Skating): Rappresenta la tradizione del pattinaggio di flusso, ritmo e conduzione nato nelle storiche piste (rinks) americane. È caratterizzato da una postura fluida, un profondo lavoro di piedi (footwork), perni (pivots) e molleggio, eseguiti viaggiando in armonia lungo il perimetro della pista o in cerchi concentrici (es. gli stili storici regionali JB di Chicago, Detroit o Philadelphia).

Jam Skating: Costituisce l'evoluzione più acrobatica e stanziale della danza su pattini, fortemente influenzata dalla Breakdance e dalla cultura Hip Hop a partire dagli anni '80. Non prevede il viaggio lungo la pista, ma si sviluppa all'interno di cerchi (cyphers) attraverso sfide (battles), combinazioni scattanti e coreografie complesse a terra (floorwork).

Skate Choreography: Rappresenta la declinazione contemporanea e artistica della disciplina, nata dalla fusione dei pattini con la danza accademica moderna da studio. È una modalità espressiva focalizzata sulla performance sul posto o su linee geometriche semplici, con un uso massiccio della gestualità, del tronco e degli isolamenti corporei, strutturata su metriche musicali precise.

2. RADICI STORICHE E IDENTITÀ CULTURALE: IL VALORE SOCIALE



La Roller Dance affonda le sue radici nelle **lotte per i diritti civili e nella cultura afroamericana** degli Stati Uniti.

- **Patrimonio Storico:** Per decenni, le piste di pattinaggio (Rinks) sono state spazi di resistenza e aggregazione per comunità soggette a segregazione. Stili come il *JB Skate* o il *Soul Skate* sono nati come atti di affermazione dell'identità e della libertà.
- **Inclusività Radicale:** Questa eredità ha forgiato una disciplina intrinsecamente inclusiva, dove il "cerchio" (la Jam) non è solo un momento tecnico, ma uno spazio comunitario privo di barriere di età, etnia o estrazione sociale.
- **Impatto Oggi:** Riconoscere la Roller Dance significa accogliere un **patrimonio culturale** che trasforma il pattinaggio in uno strumento di riscatto, di integrazione sociale e di libera espressione individuale, dove il gesto tecnico diventa linguaggio artistico.

Il lavoro tecnico, quindi, non sarà l'imposizione di regole, ma un'operazione di **documentazione e menzione:**

- **Mappatura del Lessico:** Riconosciamo che ogni comunità ha i suoi stili e, a volte, anche nomi diversi per gli stessi passi. Il nostro ruolo sarà citare e documentare queste varianti tramite fonti ufficiali (come il lavoro di **Tasha Klusmann** e il **NAARSA**), agendo come un archivio vivo.
- **La "Grammatica Comune":** Codificare una base tecnica non serve a limitare il praticante, ma a fornirgli gli strumenti necessari affinché la sua libera espressione possa emergere con consapevolezza e stile.
- **Sicurezza e Benessere:** l'obiettivo è quello di fornire le basi per una pratica consapevole, finalizzata alla prevenzione degli infortuni e alla promozione della longevità sportiva, specialmente nel target adulto.

3. I PILASTRI PER NON SNATURARE LA DISCIPLINA

Per garantire che l'istituzionalizzazione non snaturi l'anima della disciplina, si fissano i seguenti punti fermi:

1. **Focus sull'Adulto e sull'Aggregazione:** Una risposta alla domanda di sport amatoriale che punta al benessere psicofisico e alla socialità.
2. **Assenza di finalità agonistiche tradizionali:** La competizione è sostituita dalla "condivisione". Il progresso dell'atleta non si misura in punteggi, ma nella capacità di connessione con il ritmo e con la comunità.
3. **Eventi di Riferimento:** La pratica della Roller Dance trova la sua massima espressione nelle **Roller Disco**, ma anche nei **raduni** e nei **Workshop**. Questi momenti rappresentano il massimo momento di sintesi tecnica e culturale, dove lo scambio spontaneo di passi e la connessione tra i partecipanti



sanciscono la crescita del movimento e della comunità. In particolare, i Workshop si configurano come sessioni di **alta formazione tecnica guidate dai massimi esponenti internazionali**; il coinvolgimento diretto di **pattinatori della scena statunitense**, custodi della tradizione originale, garantisce alla comunità italiana l'accesso diretto alle radici stilistiche e l'innalzamento degli standard qualitativi della disciplina attraverso il trasferimento di competenze dai maestri ai praticanti.

4. **Autonomia delle Community:** La Federazione deve porsi come facilitatore per le realtà "grassroots" già esistenti, rispettandone i codici e la storia.
5. **Multidisciplinarietà Stilistica:** Impegnarsi a non standardizzare i passi, garantendo pieno spazio d'espressione ai diversi stili e alla loro naturale evoluzione.

4. RICHIESTE DI SUPPORTO LOGISTICO E PROMOZIONALE

Affinché la disciplina possa svilupparsi ed operare nella legalità e in sicurezza, la Federazione può supportare le realtà locali attraverso:

- **Accessibilità agli Spazi convenzionali e non:** La Federazione si fa promotrice per legittimare la Roller Dance come attività di alto valore sociale e culturale. Si può intervenire presso gli Enti Locali per garantire l'accesso a superfici lisce (piazze, palestre, spazi culturali) spazi che spesso sono preclusi ai gruppi informali.
- **Mappatura delle Community:** Riconoscere "ufficialmente" le crew e i collettivi già attivi.
- **Cornice Legale e Riconoscimento Istituzionale (Il "Pacchetto Crew"):** Creare un canale di "affiliazione" semplificato ed economicamente accessibile, pensato specificamente per le crew e i collettivi informali. Questo "passaporto istituzionale" permetterà alle realtà locali di costituirsi in ASD/SSD uscendo dall'ombra, individuando procedure semplificate per il riconoscimento o quote di affiliazione diverse da quelle applicate per l'agonismo. La veste giuridica e la copertura assicurativa federale saranno lo strumento necessario per permettere alle community di interloquire con le amministrazioni comunali, richiedere legalmente l'uso del suolo pubblico per le Roller Disco, accedere a bandi e tutelare i propri praticanti.
- **Formazione Specifica:** Creare un albo di Istruttori di Roller Dance formati su criteri di musicalità, cultura della danza e tecnica di pattinaggio. Facilitare l'organizzazione di workshop con i principali esponenti mondiali della disciplina per innalzare il livello tecnico italiano.



- **Comunicazione Culturale e Sviluppo del Tesseramento:** Utilizzare il brand *Skate Italia* per narrare la Roller Dance come forma di **Folk Art**, valorizzandone l'estetica e l'impatto sociale. Questo creerà una nuova utenza di tesserati adulti e amatori che attualmente praticano al di fuori del circuito federale.

CONCLUSIONI

Alla luce del lavoro svolto e della volontà già espressa da questa Federazione, si richiede al Consiglio Federale:

L'adozione formale della presente proposta quale Linee Guida operativa della Roller Dance in Italia. Tale atto darà pieno mandato alla Commissione per l'attuazione dei punti tecnici e amministrativi, con l'obiettivo di prevenire fenomeni di appropriazione culturale e promuovere invece una tutela attiva del patrimonio storico della disciplina. Vogliamo contribuire a rendere la Roller Dance un patrimonio collettivo e umanitario, diffuso con rigore metodologico, rispetto per le radici e autentica passione.

12/05/2026

La Commissione Tecnica Roller Dance:

- **Sabrina Bisanti** (*Coordinatrice e Referente Nazionale Roller Dance – Tecnica e Musicalità*)
- **Giada Nazari** (*Referente Danza e Coreografia*)
- **Alessandra Cetta** (*Referente Ricerca Storica e Identità Culturale*)
- **Maria Di Tullio** (*Referente Biomeccanica e Preparazione Atletica*)
- **Vanessa Elisa Cortesi** (*Referente Progettazione, Digital Marketing e Community Management*)